



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale "CASTELDACCIA" ad indirizzo Musicale - PAIC84200X
Via Carlo Cattaneo N.80 – 90014 CASTELDACCIA (PA) - Tel. 091-954299
E-mail paic84200x@istruzione.it – PEC: paic84200x@pec.istruzione.it
C.F.: 90007610828 – Codice Univoco per la Fatturazione elettronica: UFGKTO
Sito web: www.iccasteldaccia.edu.it

Regolamento viaggi di istruzione e visite guidate

Art. 1 Generalità

- 1.1 I viaggi di istruzione, le visite guidate e gli scambi culturali sono un'occasione di formazione per i giovani, hanno valenza didattica e quindi la finalità di integrare la normale attività della scuola nella formazione generale e della personalità degli alunni. Si prefigurano come arricchimento dell'offerta formativa sia sul piano culturale che sul piano umano e sociale. Devono essere considerati momento metodologico alternativo alle tradizionali attività didattiche, con attività "fuori aula" che possono essere parte integrante delle discipline curriculari o parte aggiuntiva delle stesse o del curriculum.
- 1.2 Anche sul piano della socializzazione i viaggi d'istruzione sono momenti di grande importanza per un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe. In base alla loro tipologia si distinguono in:
- **viaggi di integrazione culturale:** di durata superiore ad un giorno finalizzati alla conoscenza della Sicilia e dell'Italia nei loro aspetti paesaggistici, monumentali, culturali, sportivi, e dell'Europa nei suoi aspetti economici, sociali, artistici e linguistici.
 - **viaggi di integrazione e di preparazione:** visite ad aziende, unità di produzione, partecipazione a mostre;
 - **visite guidate:** presso musei, gallerie, monumenti, località di interesse storico e artistico, parchi naturali; si effettuano nell'arco di una sola giornata;
 - **uscite didattiche:** vengono così definite le visite guidate che implicano la partecipazione a manifestazioni diverse (conferenze, spettacoli teatrali, mostre, gare sportive), oppure visite ad aziende, laboratori, scuole, edifici e strutture pubbliche, che si svolgano in orario curricolare. Esse sono comunque consentite alle scolaresche sia di scuola dell'infanzia, sia di scuola primaria, sia di scuola secondaria di primo grado, previa autorizzazione scritta della Dirigenza. Per le uscite didattiche non è posto alcun limite al loro numero nel corso dell'anno scolastico in quanto assimilabili all'ordinaria attività scolastica.
 - **Scambi culturali:** nell'ambito di programmi comunitari o di progetti europei (Erasmus, Comenius); hanno l'intento di promuovere la conoscenza di realtà scolastiche diverse, sia nazionali che straniere, e di facilitare un processo di integrazione culturale.

1.3 Si precisa che sia le visite guidate che i viaggi di integrazione sono consentiti per espressa prescrizione ministeriale agli alunni di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Ogni iniziativa deve essere rivolta agli alunni di tutta la Scuola, anche se appartenenti a plessi differenti.

Tenuto conto dell'indicazione della C.M. 14.10.1992, n. 291 si indicano i limiti di seguito stabiliti per gli spostamenti degli alunni:

- Infanzia: resta confermata, in linea generale, l'esclusione dalle iniziative sopracitate per i bambini della scuola materna, data la loro tenera età. Per questi ultimi, peraltro, sulla base delle eventuali proposte avanzate dal C.d.D. nell'ambito della programmazione didattico-educativa, il C.d.I. potrà deliberare l'effettuazione di brevi gite nel territorio comunale e provinciale, secondo modalità e criteri adeguati in relazione all'età dei bambini, avendo cura di predisporre ogni iniziativa di garanzia e di tutela per i bambini medesimi nel territorio comunale e provinciale per iniziative didatticamente qualificanti.

- Primaria: - classi prime: territorio provinciale;

- primo e secondo biennio: territorio provinciale.

Sono possibili deroghe all'intero territorio regionale in presenza di iniziative particolarmente qualificanti da motivarsi in sede di programmazione.

- Secondaria di I grado: territorio regionale, nazionale o estero

1.4 Per tutte queste iniziative la procedura sarà la seguente:

- a. predisposizione di linee d'indirizzo da parte del Collegio dei Docenti;
- b. proposta del Consiglio di Classe, Interclasse o Intersezione entro il mese di dicembre con stesura del progetto, con l'individuazione dei docenti accompagnatori e del docente referente per ogni singola classe;
- c. individuazione dei Docenti accompagnatori;
- d. autorizzazione del Dirigente Scolastico;
- e. approvazione del Consiglio d'Istituto.

Art. 2 Destinatari

2.1 Sono rivolte a tutti gli alunni della scuola le seguenti tipologie: viaggi di integrazione culturale, viaggi di integrazione e preparazione, viaggi connessi ad attività sportive, visite guidate, uscite didattiche.

Gli alunni che non partecipano a queste attività sono tenuti alla frequenza delle lezioni e saranno inseriti nelle altre classi. Coloro che non si presenteranno a scuola dovranno giustificare l'assenza.

2.2 È obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la responsabilità genitoriale.

2.3 Gli alunni dovranno essere in possesso di un documento di identificazione rilasciato dalla scuola e del certificato di identità personale; per i viaggi all'estero sono obbligatori i documenti validi per l'espatrio.

- 2.4 Le visite guidate e i viaggi di istruzione sono esperienze di apprendimento e di crescita della personalità degli alunni e quindi potranno partecipare tutti gli alunni della classe, salvo impedimenti disciplinari o motivazioni familiari o di salute. La percentuale dei partecipanti non dovrà essere inferiore di norma ai 2/3 degli studenti di ogni classe. Deroghe motivate a tale limite potranno essere proposte dal Consiglio di Classe e autorizzate, ove riscontrata la peculiarità della situazione, dal Dirigente scolastico.
- Nel calcolo di tale percentuale sono esclusi gli alunni le cui famiglie adducono motivazioni di principio e/o molto gravi alla loro non adesione.
- Al divieto fanno eccezione i viaggi la cui programmazione contempli la partecipazione di studenti appartenenti a classi diverse, nonché i viaggi connessi a progetti europei e ad attività sportive agonistiche.
- 2.5 Il Consiglio di classe potrà altresì disporre la non partecipazione al viaggio di istruzione, a visite guidate o ad uscite didattiche degli alunni per i quali siano stati presi particolari provvedimenti disciplinari durante l'anno scolastico.
- In caso di esclusione di alunni alla partecipazione al viaggio, a visite guidate o ad uscite didattiche, il Docente Coordinatore darà tempestiva comunicazione al Dirigente Scolastico, il quale provvederà ad informare la famiglia sulla decisione assunta dal Consiglio di classe.
- Gli studenti che non partecipano a tali attività hanno l'obbligo di frequentare le lezioni.
- La non ammissione a questa attività non vuole avere un valore punitivo, ma educativo, perché si comprenda il valore del rispetto delle regole, inteso come crescita etica e civile.
- 2.6 Tenuto conto della meta e dell'età degli alunni, il Dirigente scolastico può autorizzare la partecipazione dei genitori rappresentanti di classe.
- Non è prevista la partecipazione di altri genitori, salvo casi eccezionali e sempre su autorizzazione del Dirigente Scolastico.
- La partecipazione dei genitori degli alunni potrà essere consentita, a condizione che non comporti oneri a carico del bilancio dell'istituto.
- 2.7 Tutti gli alunni partecipanti a viaggi e visite guidate devono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni, il cui costo è posto a carico dei genitori. Il mancato pagamento può comportare l'esclusione dell'alunno da visite guidate e viaggi d'istruzione.
- 2.8 In occasione delle visite guidate, se un alunno, dopo avere dato la sua adesione e pagata la quota prevista, non dovesse - per qualunque motivo - partecipare alla visita, non si assicura la restituzione della quota versata.
- 2.9 In occasione del viaggio d'istruzione queste situazioni saranno regolamentate dalle regole contrattuali stabilite con l'agenzia che ha organizzato il viaggio.
- 2.10 Per i viaggi d'istruzione è previsto un contributo da parte dell'Istituto per gli studenti bisognosi, se meritevoli, sulla base delle disponibilità economiche della scuola. Tali casi vanno segnalati al Dirigente Scolastico e soggetti ad approvazione del C.d.I.
- Analogamente, gli O.O.C.C. dell'Istituto potranno prevedere - ove compatibile con le risorse finanziarie del FIS - un contributo da parte della Scuola ai viaggi d'istruzione delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Art. 3 Destinazione

- 3.1 Per le visite guidate si ritiene opportuno raccomandare un'attenta valutazione in merito alla durata del trasporto al fine di armonizzare tempo di percorrenza e tempo dedicato alla visita vera e propria.
- 3.2 Visite guidate e viaggi di istruzione sono organizzati in Italia e nei paesi europei aderenti alla UE.
- 3.3 È consuetudine della scuola, per il trasporto degli alunni, utilizzare i pullman privati, ma qualora si ritenesse opportuno utilizzare i mezzi pubblici (ad esclusione di autobus), sarà necessario il consenso dei genitori.

Per i viaggi di istruzione saranno le famiglie ad accompagnare con mezzi propri gli alunni alla stazione di partenza [porto, aeroporto, ecc.].

Art. 4 Durata dei viaggi e periodi di effettuazione

- 4.1 La durata dei viaggi di istruzione e delle viste guidate in Sicilia e Italia è mediamente di tre/quattro giorni nell'anno scolastico [due-tre pernottamenti].
- 4.2 I viaggi di istruzione e le visite guidate devono essere scaglionati nell'arco dell'anno scolastico.
- 4.3 Sarà cura del docente responsabile delle visite e dei viaggi d'istruzione richiedere ad agenzie e guide la possibilità di rinvio dell'uscita qualora le condizioni ambientali o meteorologiche ne pregiudichino lo svolgimento.
- 4.4 Particolare attenzione va posta al problema della sicurezza:
 - a. sono vietati i viaggi notturni in pullman;
 - b. si raccomanda di evitare, per quanto possibile, la programmazione dei viaggi e delle viste guidate nei periodi di alta stagione e nei giorni prefestivi nei luoghi di maggiore affluenza turistica.

Art. 5 Organi competenti

- 5.1 Il piano delle visite guidate e dei viaggi di istruzione è approvato dagli organi Collegiali della scuola, dal Consiglio di Classe, dal Collegio dei Docenti entro il mese di dicembre e successivamente viene deliberato dal Consiglio di Istituto.
- 5.2 Il piano generale, una volta approvato e deliberato, diventa esecutivo, consentendo ai docenti di dare avvio alle procedure necessarie all'uscita.
- 5.3 I viaggi di istruzione devono essere approvati singolarmente dal Consiglio di Istituto non appena definiti i dettagli organizzativi e comunque in tempo utile per espletare tutte le procedure.

Art. 6 Docenti accompagnatori

- 6.1 I docenti accompagnatori devono, preferibilmente, far parte del Consiglio di Classe, ma se ciò non sarà possibile il dirigente stabilirà la partecipazione di docenti di altri Consigli di classe.

- 6.2 È prevista la presenza di un docente ogni quindici studenti. E' consentita, inoltre, la partecipazione del personale ATA, in qualità di accompagnatore, solo in casi di eccezionale necessità a supporto dei docenti.
Quando è una sola classe ad effettuare il viaggio, gli accompagnatori saranno necessariamente due, almeno un docente accompagnatore dovrà far parte del consiglio di classe interessato.
- 6.3 Nel caso di alunni diversamente abili si designa, in aggiunta al numero degli accompagnatori, anche l'insegnante di sostegno o un altro docente della scuola, nel rapporto di un insegnante di sostegno ogni due alunni svantaggiati, per garantire una sorveglianza più mirata. Qualora l'alunno certificato presenti problemi di deambulazione o di comportamento difficilmente controllabile, dovrà essere assicurato un rapporto 1/1.
In casi particolari il Dirigente Scolastico valuterà la possibilità di ricorrere anche ai collaboratori scolastici e agli assistenti comunali.
- 6.4 Il Consiglio di classe, in situazioni particolari e commisurate alla gravità dell'handicap, qualora lo ritenga opportuno, potrà richiedere la presenza durante il viaggio di un genitore o di altra figura (come: assistente, educatore, o altro, di fiducia, indicato e incaricato dalla famiglia) che possa provvedere alla cura personale dell'allievo, affiancandolo anche durante le ore notturne, in camera doppia. Si precisa che le spese per le quote di soggiorno del suddetto personale saranno a totale carico della famiglia dell'alunno in situazione di handicap.
Nei casi di Handicap molto grave, l'Istituzione scolastica potrà richiedere una certificata dichiarazione sanitaria, attestante che non esistano impedimenti d'alcuna natura alla partecipazione dell'alunno/a al viaggio.
Tale procedura dovrà essere garantita per tutte le uscite, comprese quelle che si effettuano nell'ambito del Comune.
- 6.5 I docenti accompagnatori e il responsabile del viaggio dovranno avere copia dell'elenco dei partecipanti con i numeri telefonici degli alunni, della scuola, del Dirigente Scolastico, dell'agenzia di viaggio e del servizio assistenza dell'assicurazione.
- 6.6 I docenti accompagnatori hanno l'obbligo di attenta ed assidua vigilanza, esercitata a tutela dell'incolumità sia degli alunni sia del patrimonio artistico e ambientale del luogo visitato.
- 6.7 Per i viaggi all'estero almeno uno dei docenti deve possedere una buona conoscenza della lingua del paese da visitare o dell'inglese.
- 6.8 Deve essere comunque previsto un docente accompagnatore supplente che all'occorrenza sia pronto a sostituire un collega che, per gravi e imprevisti motivi, non sia in grado di continuare il viaggio.
- 6.9 Nei viaggi finalizzati allo svolgimento di attività sportive i docenti accompagnatori saranno quelli di educazione fisica.
- 6.10 Verificata la disponibilità del docente, il DS conferirà l'incarico con nomina.
Il Responsabile del viaggio: è il capofila individuato dal DS fra i Docenti Referenti accompagnatori; è la persona cui fanno riferimento gli alunni, i genitori, i docenti e la segreteria; riceve in consegna i documenti relativi al viaggio (elenco nominativo dei

partecipanti, distinti per classe, con i relativi recapiti telefonici, i documenti relativi all'hotel, ai ristoranti e alle visite prenotate).

Art. 7 Norme riguardanti la partecipazione ai viaggi d'istruzione 7.1

Lo studente, per l'intera durata del viaggio, è tenuto:

- a. a mantenere un comportamento corretto, coerente con le finalità del Progetto educativo della scuola in generale e con le finalità del viaggio in particolare;
- b. ad osservare scrupolosamente le regole del vivere civile onde evitare qualsiasi occasione, anche involontaria, di incidenti;
- c. a rispettare le scansioni e gli orari previsti dal programma del viaggio;
- d. a partecipare a tutte le attività previste dal programma;
- e. a non allontanarsi dal gruppo e/o dall'albergo, per nessun motivo, senza esplicita autorizzazione degli accompagnatori;
- f. ad evitare tassativamente di prendere iniziative personali e/o di gruppo, sia negli spostamenti esterni che durante la permanenza in albergo e/o in luoghi di ristoro, senza avere consultato prima i docenti;
- g. a non portare nel proprio bagaglio bevande alcoliche (birra, vino, superalcolici) e, a maggior ragione, farne uso;
- h. a evitare, sui mezzi di trasporto, ripetuti spostamenti e rumori eccessivi per esigenze di sicurezza;
- i. a prendere in consegna la camera assegnata in albergo, verificarne lo stato e riferire all'insegnante accompagnatore. Eventuali danni procurati saranno addebitati ai genitori degli occupanti della stessa;
- l. a rientrare, all'ora stabilita dal docente accompagnatore, nella propria camera e restarvi evitando qualunque tipo di comportamento che arrechi disturbo o danno o pericolo per sé e per gli altri;
- m. a spostarsi all'interno dell'edificio in modo ordinato e rispettoso dell'altrui tranquillità, a comportarsi in modo appropriato in sale d'uso comune;
- n. ad esercitare costantemente il suo autocontrollo per evitare situazioni di pericolo per sé e per gli altri.

7.2 eventuali episodi di indisciplina segnalati nella relazione finale degli accompagnatori avranno conseguenze disciplinari.

7.3 In caso di mancanze gravi o reiterate, il docente capogruppo può disporre il rientro anticipato in sede, degli alunni responsabili, previa comunicazione alle famiglie e a spese delle stesse.

7.4 La responsabilità degli allievi è personale; pertanto qualunque comportamento difforme determina l'applicazione, da parte del Consiglio di Classe, di provvedimenti disciplinari, graduabili in base alla gravità della mancanza commessa.

Art. 8 Contributi degli alunni

8.1 Per quanto riguarda i viaggi di più giorni, verrà richiesto un anticipo del 30% della quota complessiva del viaggio. Tanto l'anticipo, quanto il saldo verranno versati tramite conto corrente postale o bancario della Scuola.

La successiva rinuncia al viaggio non comporta la restituzione dell'anticipo già versato.

- 8.2 Per quanto riguarda le visite guidate di un solo giorno, la quota di partecipazione verrà versata sempre tramite conto corrente postale o bancario intestato alla Scuola, in unica soluzione.

Sarà cura del docente coordinatore di classe raccogliere le ricevute dei versamenti, insieme alle autorizzazioni dei genitori e consegnarle al Docente Responsabile, corredate del relativo elenco degli alunni partecipanti.

La scadenza che verrà data per ogni viaggio è tassativa, pena l'esclusione.

Art. 9 Gestione amministrativa

- 9.1 Il D.S.G.A. avrà cura di verificare se all'interno del contratto di polizza assicurativa stipulato all'inizio dell'anno scolastico, ci siano le coperture per infortuni durante i viaggi d'istruzione relativamente ad allievi e docenti accompagnatori. In mancanza, prima di ogni viaggio dovrà essere prevista la sottoscrizione di un contratto dedicato.

- 9.2 Per ogni iniziativa di viaggio è prescritta l'acquisizione agli atti, secondo la disposizione della C.M. 17/03/1988 n. 74 e C.M. 14/11/1992 n.291 art.12, di:

- a) Elenco nominativo degli alunni partecipanti distinti per classe;
- b) Dichiarazione di consenso delle famiglie, da conservarsi a cura del Docente Responsabile;
- c) Elenco nominativo degli accompagnatori e dichiarazioni sottoscritte dagli stessi circa l'impegno e la partecipazione al viaggio, con l'assunzione dell'obbligo della vigilanza;
- d) La polizza assicurativa obbligatoria ed eventualmente quella volontaria integrativa, comprensiva di R.C. per danni a terzi;
- e) Preventivo di spese, con precisazione delle quote poste a carico degli alunni;
- f) Programma analitico del viaggio;
- g) Relazione su motivazioni culturali e didattiche poste a fondamento del progetto di viaggio;
- h) Ogni certificazione, attestazione o dichiarazioni utili ad accertare la sicurezza dell'automezzo utilizzato;
- i) Prospetto comparativo di almeno tre agenzie interpellate.

- 9.3 A titolo di cautela nella scelta della ditta di trasporto, secondo le prescrizioni della C.M. 17/03/1988 n.74, parzialmente modificata dalle Circolari di Gabinetto n.232 del 05/07/1989 e n. 291/1992, occorre preventivamente acquisire la dichiarazione scritta della Ditta che sul pullman noleggiato è montato il cronotachigrafo e che l'automezzo impiegato, alla data dell'effettuazione del viaggio, è coperto da una polizza assicurativa che prevede un massimale di almeno 2 milioni e mezzo di euro per la copertura dei rischi a favore delle persone trasportate. Inoltre occorre che sia assicurata la presenza di un secondo autista ogni volta che il viaggio sia organizzato in modo da tenere in movimento l'automezzo per un periodo superiore alle 9 ore continuative.

- 9.4 Fatta salva l'osservazione delle norme precedenti, la determinazione della Ditta di Autotrasporto avverrà mediante l'acquisizione annuale di almeno tre preventivi, accompagnati dalla dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dal presente nonché di quelli che garantiscono la qualità del viaggio.

Art. 10 Monitoraggio e valutazione

- 10.1 Nella scuola dell'autonomia diventa determinante monitorare tutte le attività del piano dell'offerta formativa al fine di verificare l'efficacia e l'efficienza di ogni progetto.

In particolare, al rientro dal viaggio il docente responsabile dovrà relazionare al Dirigente,

sullo svolgimento del viaggio d'istruzione.

Sarà relazionato su:

- Gli obiettivi raggiunti
- Il comportamento degli alunni
- Eventuali inconvenienti verificatisi
- I servizi offerti dall'Agenzia
- Il gradimento dei partecipanti
- La valutazione degli accompagnatori

Art 11. Rispetto norme Covid

In seguito all'emergenza pandemica, i viaggi e le uscite didattiche contemplate in questo regolamento, potranno essere realizzate solo se previsto dalle vigenti normative anticovid e nel rispetto di tutte le procedure di sicurezza.

Approvato dal Consiglio di Istituto il giorno.....